

Indela 35



RACCOMANDATA A.R.

*Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici dell'Emilia*

40100 Bologna,
Via IV Novembre, 5 - Tel. 27.66.58 - 27.10.02

31 DIC. 1983

Prot. N. 10226 Classe M.179

Risposta a N.

del

Allegati N. estratto di mappa n.1

OGGETTO BOLOGNA-Certosa (cimitero comunale) - zona monumentale -
Segnato al N.C.E.U. del comune di Bologna al F.113 p - porzioni dei mappali D e C e mappali 136-315-37-E-F-114-212-B-36-A - confinante con Via della Certosa, Via Andrea Costa, mapp.181-183-74-546-70-178, dello stesso F. 113 p e Canale di Reno con porzioni dei mapp.D e C dello stesso F. 113 p e F. 180-

Al Sindaco
del Comune di
40100 - BOLOGNA
e p.c. Al MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i
Beni A.A.A.A.S.
Div. II^a
Via di S.Michele n. 22
00100 - ROMA
" Alla Raccolta Notifiche
- SEDE



Si comunica che il pregevole complesso cimiteriale in oggetto, di proprietà del comune di Bologna, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi prescritti dall'art. 4 della legge n. 1089 del 1°/6/39 perché di notevole valore storico-artistico.

Dal 1801, infatti, la Certosa é stata formalmente destinata a cimitero pubblico del capoluogo emiliano, estendendosi, dal primo nucleo sacro fondato dai Monaci Certosini dell'ordine di S.Brunone, su di una area di terreno donata allo scopo, nel 1333, dall'insigne giureconsulto Giovanni D'Andrea.

Al centro del grande camposanto sorge la Chiesa di S.Girolamo, iniziata nel 1334, e sul cui nucleo conventuale (ove dal chiostro si aprivano le celle) i posteri eressero cappelle e sepolcreti vari.

Nelle aule sepolcrali disposte a mezzogiorno del cortile della Chiesa, sono raccolti monumenti funebri (molti di pregevole fattura) che completano la disposizione dei campi principali, su cui sorgono altre illustri tombe.

Poche città vantano un cimitero tanto antico come quello di Bologna, in quanto il suo nucleo originario destinato a camposanto cristiano, é stato impostato su di un'area che anticamente fu già necropoli etrusca.

Per le ragioni su esposte, il complesso cimiteriale in oggetto deve considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni previste dalla citata legge 1089 del 1° Giugno 1939.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Lucia Grenmo)